



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 49

di data 09 maggio 2024

Oggetto: Presa d'atto dell'accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 30.04.2024.

L'anno duemilaventiquattro addì **nove** del mese di **maggio** alle ore 8.15, il Presidente Claudio Mimiola, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.

Relazione di pubblicazione

Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:

09 maggio 2024

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

19 maggio 2024

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Presa d'atto dell'accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 30.04.2024.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 49 del 15.12.2022), in collaborazione con l'Ufficio Personale, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Preso atto che il giorno 30 aprile 2024, tra l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) e la delegazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, il quale viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 03.05.2024 (ns. prot. n. 5366 del 06.05.2024) relativa all'accordo con la quale viene tra l'altro ricordato che, ai sensi dell'art. 176 co. 1 C.E.L., ai contratti collettivi occorre dare attuazione mediante delibera giunta (per la Comunità con decreto del Presidente) di presa d'atto, da adottare entro 60 giorni dalla sottoscrizione dei contratti, quindi entro e non oltre il giorno 29.06.2024.

Dato atto inoltre che l'accordo stralcio prevede:

- l'incremento dello stipendio tabellare nonché per il personale della categoria D, livello base, l'elemento aggiuntivo della retribuzione, previsti rispettivamente dalla colonna A e dalla colonna E dell'allegato tabella 2) all'accordo stralcio di data 19 agosto 2022 per il rinnovo del CCPL 2019/2021 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, nelle misure mensili lorde, per tredici mensilità, indicate nella tabella 1) allegata all'accordo stesso;
- che gli incrementi stipendiali hanno effetto sulla tredicesima mensilità, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sul trattamento di fine rapporto, sull'indennità premio di fine servizio, sull'assegno alimentare, sulle ritenute assistenziali e previdenziali e relativi contributi, sui contributi di riscatto, nonché su tutti gli istituti di carattere economico per la cui quantificazione si rinvia allo stipendio tabellare annuo;
- gli incrementi stipendiali avranno effetto a partire dal giorno 01.01.2024.

Preso atto quindi che andranno pertanto ricalcolate le retribuzioni già versate, a partire da quelle di competenza del mese di gennaio 2024 considerando che gli aumenti sono comprensivi dell'indennità di vacanza contrattuale in godimento nella misura prevista a partire dal 01.07.2022 dall'accordo negoziale di data 31.05.2022, che sarà quindi da considerare assorbita e cesserà di essere corrisposta, sempre con decorrenza dal 01.01.2024.

Considerato:

- che dalla sottoscrizione dell'accordo stralcio in parola derivano maggiori costi per l'Amministrazione, che trovano adeguata copertura negli appositi stanziamenti provinciali, secondo quanto individuato dalla L.P. 3/2024, che verranno distribuiti ai singoli enti tramite versamento sul fondo perequativo;
- di dare atto che la maggiore spesa conseguente dal presente provvedimento troverà imputazione sui competenti capitoli relativi alla spesa del personale dipendente previsti sul bilancio di previsione 2024-2026.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per procedere tempestivamente agli adempimenti conseguentemente necessari.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;

- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;
- il C.C.P.L. del personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018 e l'accordo di settore per il triennio 2016 – 2018, sottoscritti il 01.10.2018.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di prendere formalmente atto che in data 30 aprile 2024, tra l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) e la delegazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali è stato sottoscritto l'accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, il quale viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di specificare che dalla sottoscrizione dell'accordo stralcio derivano maggiori costi per l'Amministrazione, che trovano adeguata copertura negli stanziamenti provinciali, secondo quanto individuato dalla L.P. 3/2024, che verranno distribuiti ai singoli enti tramite versamento sul fondo perequativo;
3. di dare atto che la maggiore spesa conseguente dal presente provvedimento troverà imputazione sui competenti capitoli relativi alla spesa del personale dipendente previsti nel bilancio di previsione 2024-2026;
4. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
5. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini